

Paola Rosaspina

LE TRE FACCE DELLA REALTÀ



Booksprint Edizioni  
Buccino – 2011



*“Don Juan sosteneva che per gli sciamani della sua stirpe era un fatto energetico che il mondo intorno a noi sia definito dai processi cognitivi, e che tali processi non siano inalterabili, né codificati una volta per tutte.*

*In realtà sono legati all'esercizio, all'uso e alla praticità. Questa riflessione portava a un altro fatto energetico: i processi della cognizione comune sono il prodotto della nostra educazione e nient'altro.”*

*(Carlos Castaneda)*

*“C'è una netta distinzione tra spiritualità e religione.*

*La religione tende a essere settaria; tende a basarsi sulle credenze e ad essere distorta parzialmente da alcuni seguaci del fondatore.*

*Talvolta la religione tende a essere la causa di molta sofferenza dovuta alla guerra, mentre invece la spiritualità si occupa delle scienze interiori.*

*(Master Choa Kok Sui)*

*“Le antiche tradizioni spirituali sostengono che le mura invisibili delle sicurezze più radicate possono trasformarsi nella nostra più grande prigione.*

*Tuttavia, ci ricordano anche che proprio le convinzioni personali possono trasformarsi nella nostra maggiore fonte di libertà.”*

*(Greg Braden)*



## RINGRAZIAMENTI

Questo lavoro affonda le radici nel mio incontro con il grande Maestro Choa Kok Sui, ingegnere chimico, uomo d'affari di grande successo, autore e Maestro di fama internazionale, che ha divulgato in tutto il mondo la grande scienza del *Pranic Healing*.

Con la capacità di percepire direttamente i cambiamenti energetici nel corpo umano, così come nell'ambiente che ci circonda, resa possibile dall'aver frequentato i suoi corsi, mi è stato possibile poter verificare in tempo reale gli effetti energetici operati sul corpo dai fiori di Bach.

A Lui, che ci ha ormai lasciato, rivolgo un commosso pensiero di sincero ringraziamento per la sua preziosa e instancabile opera di insegnamento.

Ringrazio tutti coloro che mi hanno affiancato, che si sono prestati a farsi studiare e che mi hanno supportato - e spesso sopportato - con le loro osservazioni, rese possibili da un attento studio degli effetti dei fiori su loro stessi sia a livello soggettivo che a livello oggettivo in quanto anche alcuni di essi sono stati studenti di *Pranic Healing* e quindi capaci di seguire i passaggi energetici nel momento stesso in cui si verificavano.

Un ringraziamento affettuoso a mio figlio Francesco, che non solo ha creduto a quanto facevo ma - vedente naturale come quasi tutti i bambini - richiamava la mia attenzione su cose che lui vedeva direttamente e che io invece potevo solo toccare.

Un ringraziamento a mio marito Carlo, cultore di discipline orientali, che mi ha fatto capire che le mie idee erano già state da millenni oggetto di studi e che noi avevamo solo perso la strada della loro conoscenza.

Ringrazio Francesca, Giovanni e Lucia per avermi supportato continuamente con la loro affettuosa presenza, con la profonda

conoscenza della religione cristiana e con la conoscenza del messaggio nascosto nelle icone sacre.

Un ringraziamento all'amico Giorgio che mi ha indotto a superare ogni ritrosia nel rendere in forma cartacea e divulgativa l'idea che mi ha affascinato in tutti questi anni e che ha prestato la sua collaborazione nella preparazione della veste editoriale. A Mariarosa, sua moglie, un grazie di cuore perché senza di lei non sarei entrata a diretto contatto con il quotidiano miracolo che si manifesta nella Basilica di Nostra Signora di Bonaria a Cagliari.

Infine a Emanuela, Marcello e Wanda che mi sono stati vicini con la loro esperienza in ogni fase di questa ricerca va la mia gratitudine per la loro affettuosa partecipazione e il loro sostegno.

## PREMESSA

*La mente intuitiva è un dono sacro e la mente razionale un fedele servo.  
Noi abbiamo creato una società che onora il servo e ha dimenticato il dono.  
(Albert Einstein)*

Questo libro tratta dell'uso dei *fiori di Bach* - e non solo - adoperati per malattie a decorso progressivo invalidante o cronico, invece che solo per malattie psicosomatiche come attualmente è l'uso.

Il libro è stato scritto soprattutto *per i non addetti ai lavori* che vogliono affacciarsi ad un nuovo modo di intendere la propria salute e il proprio corpo. Occorre unicamente avere una disposizione d'animo attiva, in cui si prenda coscienza che è l'interessato il primo a volere guarire davvero e che per fare questo è disposto anche ad eventuali rinunce o sacrifici.

Non si tratta qui di guarire grazie a una medicina o rimedio che sia, mentre continuiamo a fare la vita di sempre senza capire che è stato proprio il modo in cui viviamo che ci ha portato al punto dove siamo arrivati. E' come voler dimagrire continuando a mangiare anche più di prima sperando unicamente nelle pillole oppure continuare a fumare trenta sigarette al giorno mentre ci vogliamo curare la bronchite ovvero ancora soffrire d'insonnia ma continuare a prendere il caffè.

La malattia è come un macigno che per essere demolito deve essere colpito ripetutamente e da molte direzioni.

A questo proposito è molto utile avere una fede positiva verso ciò che si sta facendo mentre risulta molto negativo - se non addirittura invalidante ogni possibilità di guarigione, sia secondo la medicina alternativa che secondo quella ufficiale - un atteggiamento disfattista o scettico.

Questo metodo si prefigge infatti di utilizzare tutte le risorse più profonde della psiche per poter sconfiggere ciò che da essa ha in effetti avuto origine o è sostenuto.

Il cosiddetto *effetto placebo*, che si presenta in alcune persone convinte di assumere un farmaco anche se è solo sostanza inerte, mostra quanto il corpo abbia in sé potenti armi di guarigione che gli consentono di migliorare perfino in mancanza di farmaci o rimedi efficaci.

Come la mente è capace di fare guarire, così è anche capace di fare ammalare.

Non viene accettata alcuna responsabilità che derivi da un uso errato delle informazioni date in questo libro.

Se ci si avvicina invece con mente aperta e tranquilla i lievi e progressivi cambiamenti che si potranno notare saranno solo positivi.

Lo studio delle pagine seguenti richiede la conoscenza di alcune discipline che potrebbe essere utile provare a conoscere per una personale verifica del metodo:

- il Pranic Healing;
- l'anatomia umana;
- il test muscolare con il metodo del *testimone*;
- la medicina tradizionale cinese (MTC) con le sue leggi, gli *agopunti* e i *meridiani*;
- la *floriterapia* di Edward Bach.
- Alcuni cenni di medicina ayurvedica

Ci avvicineremo inoltre allo sviluppo del pensiero analogico e della capacità di visualizzazione spontanea.

### ***Cosa si intende per pensiero analogico.***

Noi disponiamo di due emisferi cerebrali. Il sinistro è deputato al pensiero logico-razionale che procede in modo lineare da un dato precedente a un dato successivo; il destro invece non conoscendo il modo lineare accede a tutti i dati contemporaneamente: quindi con

questo emisfero non si riesce a percepire *il tempo* (come siamo abituati a fare) né *lo spazio*, ma sembra che tutto sia presente *qui ed ora*. Ciò comporta che il modo in cui esso procede è di tipo intuitivo, atemporale, ma soprattutto *analogico e olistico* cioè comprensivo di ogni aspetto del problema che vede in forma di immagine. E' in questo emisfero che l'universo o il nostro corpo hanno la stessa valenza, anzi si può dire (con un'analogia appunto) che ogni nostro organo o funzione rappresenta un programma o un tasto di computer che permette di metterci in relazione con le energie cosmiche, che sono *dentro e fuori* di noi contemporaneamente. E' grazie ad esso che possiamo sentirci *un tutto* con il resto dell'Universo.

Questo tipo di pensiero è quello prevalente nei bambini. Nella crescita, con l'apprendimento, si attiva progressivamente il cervello sinistro ed inizia lo sviluppo del processo logico. Sembra che la preminenza dell'uso di quest'ultimo emisfero, come si verifica nella cultura occidentale, sia determinata dalla necessità di equiparare velocemente l'attività di quello destro già in parte sviluppato. Quando i due emisferi si equivalgono, il loro uso simultaneo porta alla crescita globale della persona in quanto si attiva la capacità del corpo calloso di trasferire le intuizioni analogiche dell'emisfero destro al sinistro, che le trasforma in dati comprensibili e razionali (*traduzione logico-sequenziale-temporale*).

## CAPITOLO PRIMO panorama iniziale

*“ Per seguire il cammino del sapere bisogna essere ricchi di immaginazione.  
Su questo cammino nulla è chiaro come vorremmo che fosse.  
(Carlos Castaneda - “Il fuoco dal profondo”)*

### ***L’instaurazione delle malattie e loro trattamento con i fiori di Bach***

Il meccanismo di azione attraverso il quale si instaura la malattia può essere reso intuitivo grazie a semplici disegni.

Il percorso che essa fa nel lasciarci è inverso anche se molto più veloce:

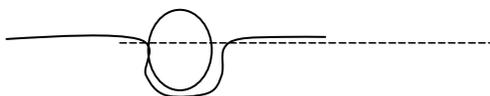
Superficie *energetica-consapevole* corporea \_\_\_\_\_

Energia cosmopatogena esterna  : per esempio il Freddo.

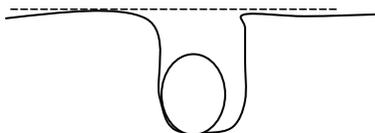
Trauma emozionale pregresso o concomitante che ha provocato un indebolimento delle energie di difesa nella superficie energetico-consapevole.



Attacco acuto delle energie esterne: poiché l’energia sorge dal profilo della superficie si manifestano tutti i sintomi correlati, per esempio il raffreddore.

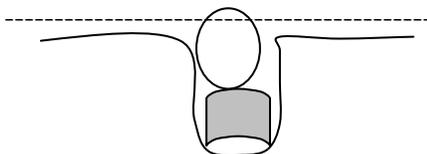


Approfondimento della patologia nel caso in cui il cuore non risulti percepibile all'analisi muscolare durante la fase acuta; infine scomparsa dei sintomi ma non dell'energia responsabile:



*Modo in cui agiscono i fiori personali per invertire il processo patogeno:*

Apporto delle soluzioni floreali che “da sotto” reintroducono l'energia selettiva mancante; l'aggravamento terapeutico si rende percepibile in questa fase del trattamento in quanto le energie patogene tornano evidenti alla coscienza corporea mentre si accingono a lasciarla:



Eliminazione definitiva della debolezza iniziale delle difese corporee, operata, dopo congruo tempo, dai trattamenti energetici.

---

### ***I tre stadi di intervento: metodo yang, metodo yin, metodo yin-yang***

La sfida che ci propone la malattia deve essere affrontata in tre stadi progressivi a seconda della sua gravità: il primo sarà effettuato per sgomberare il campo e chiarire il quadro patologico. Potrà essere sufficiente, se il trauma è recente, a recuperare l'equilibrio perso prima che si sovrappongano altri fattori (questo sarà l'ambito di applicazione

del *metodo yang*); il secondo si avvarrà della ricerca dei propri fiori personali; esso interverrà nei confronti di una debolezza di tipo congenito al livello dei meridiani principali e verrà attuato per fortificare la nostra risposta immunitaria e saltuariamente come mantenimento a guarigione avvenuta (questo rappresenta il *metodo yin*); il terzo sarà rivolto agli organi più nobili del corpo - che sono irrorati dai meridiani curiosi - e risulterà indispensabile in quelle patologie che coinvolgono gravemente tutto il nostro sistema (questo rappresenta il *metodo yin-yang*).

### ***Il metodo Yang.***

La difficoltà che incontra un corpo malato è quella di reperire il tipo giusto di energia che gli manca per poter integrare e ripristinare la sua struttura di base.

Molti studi ed esperimenti hanno evidenziato che una struttura estremamente complessa composta da una serie di diluizioni e mescolanze di fiori di Bach, opportunamente integrati, può essere in grado di emettere le diverse vibrazioni che servono a un corpo umano. La complessa struttura riprodotta in **Figura 1** emana frequenze che possiamo paragonare ad un insieme di colori invisibili per l'occhio a livello conscio ma avvertibile da tutto il corpo come fossero i raggi ultravioletti del sole. I processi di riproduzione fotografica usuale sono in grado di "catturare" queste frequenze e di riprodurle proprio come se fossero dei colori visibili; la nostra percezione visiva puramente fisica coesiste con una percezione inconscia ma altrettanto reale di queste diverse frequenze energetiche.